



CITTÀ DI VIBO VALENTIA

Piazza Martiri dell'Ungheria – Centralino 0963.599111- Fax 0963.43877

II^A COMMISSIONE CONSILIARE

SICUREZZA DEL CITTADINO – POLIZIA URBANA – TRAFFICO – VIABILITA' – AREE CIMITERIALI

URBANISTICA – POLITICHE DEL TERRITORIO – AMBIENTE – IGIENE DEL TERRITORIO –
TOPONOMASTICA

Verbale n. 66

L'anno duemiladiciassette (2017) il giorno 13 del mese di Giugno, nella sala del consiglio comunale si è riunita la 2^a Commissione Consiliare, indetta in prima convocazione per le ore 16,15 con il seguente Ordine del Giorno: Osservazioni al P.S.C.

Partecipa alla seduta con funzioni di Segretario Saveria Nicolina Petrolo

Risultano presenti i Sigg. Consiglieri:

					SOSTITUTI
1	TEDESCO FRANCESCANTONIO	Presidente	P		
2	BUCCARELLI UMBERTO	Vice Presidente	A		G. Policaro
3	MURATORE GIUSEPPE	Componente	A		R. Falduto
4	LO SCHIAVO FILIPPO	Componente	P		Esce alle 17,30
5	SERVELLI IVAN	Componente	P		
6	DE LORENZO ROSANNA	Componente	A		
7	LO BIANCO ALFREDO	Componente	A		S. Mercadante
8	PALAMARA ANGELO	Componente	A		C. Gioia
9	SCHIAVELLO ANTONIO	Componente	P		
10	POLISTENA GREGORIO	Componente	A		Entra ore 16,33
11	LA GROTTA MARIA ROSARIA	Componente	A		
12	PILEGGI LOREDANA	Componente	P		
13	RUSSO GIOVANNI	Componente	P		
14	CUTRULLA' GIUSEPPE	Componente	P		
15	FALDUTO SABATINO	Componente	P		
16	MASSARIA ANTONIA	Componente	A		Entra alle ore 16,33

Presiede la seduta il Presidente **Arch. Francescantonio Tedesco** il quale accertata la presenza del numero legale dei Consiglieri, dichiara aperta la stessa in prima convocazione alle **ore 16,15**.

Nell'attesa che arrivi l'Ing. Alfredo Santini convocato all'odierna seduta di Commissione Consiliare, il consigliere G. Russo col consenso del Presidente pone una domanda: vorrebbe sapere come mai nel capitolato del servizio raccolta Rifiuti all'art. 25.2 è previsto che tutte le vie della

Città vengono decespugliate compresi i cimiteri e invece quest'Amministrazione nella persona dell'Assessore A. Scuticchio in maniera entusiasta pubblicizza a mezzo stampa il futuro decespugliamento di alcune vie della Città, lasciando invece in condizioni pessime il resto, nonché la maggior parte dei cimiteri della Città e Frazioni. Il consigliere G. Russo chiede perciò la trasmissione di questo verbale al Sindaco e l'Assessore; vuole inoltre sapere come mai l'Assessore A. Scuticchio si è recato presso la Regione in data 08/05/2017 e in data 06/06/2017 in rappresentanza dell'ATO di Vibo Valentia per quanto concerne i Rifiuti, non avendo alcuna competenza in riguardo, poiché l'ATO deve essere rappresentata o dal Presidente stesso nella persona del Sindaco Elio Costa o nella persona dei due vice Presidenti o nelle persone del Sindaco di Rombiolo o del Sindaco di Filadelfia.

Interviene il consigliere F. Lo Schiavo chiedendo se l'Assessore A. Scuticchio ha avuto delega da parte del Sindaco.

Il consigliere G. Russo spiega che la delega non deve essere data dal Sindaco ma dall'ATO.

Entra nel frattempo in aula l'Ing. A. Santini comunicando l'arrivo del gruppo che ha svolto il lavoro sulle Osservazioni al P.S.C. e cioè: l'Architetto G. Petruzza, l'Arch. G. Eulilli ed il RUP Ing. L. Callisti.

Il Presidente puntualizza il fatto che non era al corrente che il lavoro era stato fatto in gruppo. Chiede spiegazioni sull'Osservazione n° 73 e vuole sapere per come è stata accolta la pratica visto che quest'area era stata penalizzata da vincolo cimiteriale.

L'Arch. G. Eulilli risponde: si è vero, è stata accolta, però il terreno era anche contiguo all'area edificabile.

Il Presidente riferendosi sempre a detta Osservazione continua dicendo: è un'area agricola, non stiamo parlando di due uniformazioni di un'area, vogliamo sapere un parere più dettagliato affinché possiamo capire come cogliere queste Osservazioni poichè non abbiamo la delimitazione della particella n° 66; il Presidente vuole perciò sapere qual'è la maggiore estensione dell'area.

Continua ringraziando non solo l'Ing. Santini che era stato convocato ma l'intero gruppo di lavoro coordinato dall'Ing. L. Callisti.

Interviene il consigliere G. Russo chiedendo come mai non è stato solo l'Ing. A. Santini ad esaminare la pratica.

Il Presidente risponde dicendo che non è stato solo l'Ing. A. Santini ma tutto il gruppo, quindi non esiste la sconnessione del gruppo stesso rispetto a una singola pratica.

Fatte queste premesse continua dicendo: il quesito che noi abbiamo fatturato in questa Commissione Consiliare è questo: in primis qual'è la maggiore estensione delle particelle nn° 513 e 66; poi avevamo rilevato che (rivolgendosi ai Tecnici) avevate dato la maggiore estensione per la particella n° 73 e ampliare come zona in ATU 2.2.0, il Presidente riferendosi sempre a detta osservazione specifica che il territorio è la zona di Triparni; continua il quesito dicendo come mai s'intende

ampliare su una superficie agricola e come mai si era data ragione tra aree edificabili rispetto ad aree agricole da svantaggio particella svincolo cimiteriale.

Interviene il consigliere S. Falduto chiedendo la quantificazione e la maggiore estensione deducendo che la documentazione legata all'istanza è completa.

Interviene l'Arch. G. Eulilli dicendo che dalla documentazione si capisce poco che conviene portare l'osservazione sul catastale, che le particelle sono la n° 66 e la n° 513.

Il Presidente risponde che a loro interessa l'estensione non catastalmente.

L'Arch. G. Eulilli afferma che solo sul catastale si può vedere quant'è l'estensione.

Il Presidente continua leggendo l'Osservazione dove c'è scritto che porzione della particella n° 63 e n° 69 è l'intero della particella n° 513 per cui il completamento già di due particelle che erano già in parte state definite è l'intera soluzione delle due, quindi vuole sapere nel complesso la maggiore superficie edificabile, cioè da zona agricola ATU 4.2.0 che la stanno conducendo a 2.2.0.

L'Arch. Eulilli afferma che ciò è stato calcolato.

Continua il Presidente chiedendo che vogliono sapere in che modo è stata accolta e chiede all'Arch. G. Eulilli e gruppo di dare una risposta multi mediata o un parere per iscritto ma preferisce per iscritto in modo che la valutazione rimanga sul cartaceo.

Interviene il consigliere S. Falduto dicendo: questa regola che scaturisce oggi per un'osservazione in considerazione di un parere di quello che faranno secondo me va ad incidere sulla portata dell'osservazione che è stata portata a questa Commissione Consiliare, siccome le osservazioni a questa Commissione sono giunte attraverso Delibera di Giunta, di tutto ciò che avviene bisogna dare prontezza all'Assessore competente e all'Organismo della Giunta, la quale, si deve pronunciare in merito e dovrebbe essere rivalutata, perché noi affronteremo un documento che è diverso da quello approvato in Giunta, quindi bisogna capire tecnicamente cosa si vuole andare a fare, perché, o si parla di un emendamento o si incide sulla portata generale dell'ATU che è quello che si sta facendo, perché si sta andando a chiedere un'integrazione a quel parere, queste sono valutazioni politiche che vanno fatte, la cosa che obbietto è il criterio che si adotta, cioè che il criterio che si adotta per un'osservazione deve valere per tutte; quindi chiede se il Presidente ritiene fare le valutazioni per ogni seduta Consiliare o se alla fine; che lui personalmente propone di valutarle alla fine mentre il Presidente ritiene e propone che si valutino settimanalmente.

Continua precisando che ci tiene alla formalità che si andrà a fare sugli atti amministrativi che devono essere necessari all'approvazione della particella, che l'integrazione di questa osservazione uscirà dal gruppo di lavoro con un protocollo che è successivo alla Delibera di Giunta e che è successivo alla data odierna. Politicamente il consigliere S. Falduto vuole un atto scritto.

Interviene il Presidente dicendo che non ci sono dubbi poiché l'atto precedente a quello che dev'essere poi l'atto di Consiglio dev'essere di trasmissione di queste considerazioni per le

valutazioni fatte dalla Commissione su quanto ha valutato la Commissione Tecnica verificata di nuovo dalla Giunta.

I componenti della Commissione riguardano e discutono assieme la documentazione allegata.

Interviene l'Ing. L. Callisti dicendo: stiamo parlando di chiarimenti più che di integrazione, non stiamo integrando nessuna istruttoria, possiamo dire da tecnici verbalmente che l'area è 7.500 mq.

Interviene il consigliere S. Falduto dicendo che quindi è una valutazione diversa nella sua sostanziale portata dell'osservazione.

Interviene il Presidente dicendo: se noi ratifichiamo il parere e il parere è diverso ci saranno osservazioni che avranno parere diverso politicamente e quindi diverso dal parere tecnico, allora cambia sostanzialmente quello che è stato l'atto adottato dalla Giunta, infatti ci saranno sicuramente delle osservazioni che avranno parere diverso anche politicamente ma l'importante è che venga approvato con i chiarimenti.

Interviene il consigliere G. Russo dicendo: in premessa politicamente siamo favorevoli all'istruttoria dell'ATU 2.2.0 rispetto alla precedente, il dubbio è sorto quando sono stati chiamati ad individuare l'estensione di questa superficie. Il consigliere G. Russo vuole perciò capire se quanto chiesto dal gruppo di lavoro trattasi di integrazione o di parere; vuole inoltre sapere dal gruppo di lavoro se su tutte le 128 osservazioni si ha certezza di avere ben individuato il posizionamento dei lotti oggetto delle varie osservazioni e se si è espresso un parere al riguardo, nel caso in cui ci dovesse essere chiede come dovrà procedere la commissione. Il consigliere continua dicendo che vuole chiarezza sui criteri adottati e che la Commissione si deve adottare su un giudizio politico.

Interviene il consigliere G. Policaro dicendo: se la Commissione è stata convocata al fine di andare oltre al giudizio Tecnico espresso non competerebbe a questa Commissione, poichè dovremmo parlare solo se c'è qualcosa di poco chiaro nel documento che ci hanno dato.

Interviene il Presidente dicendo: abbiamo fatto richiesta di chiarimento perché la giustificazione è in relazione ad un vincolo che è quello cimiteriale e non territoriale.

Interviene l'Ing. L. Callisti dicendo che se si ritiene opportuno si può integrare la scheda, si chiarisce e poi si porta in Giunta.

Il Presidente chiede per iscritto il chiarimento dell'osservazione n° 73 per venerdì alle ore 12,00 in seduta di Consiliare.

Il Presidente prosegue con la lettura dell'osservazione n° 25 dicendo che si procede per ambito; andare sulla n° 5 poi sulla n° 15, 48, 101, 54, e 32, la n° 48 continua il Presidente non è stata trattata in quanto vorrebbe trattarla con la zona Triparni, procede allora con la n° 5 nella quale si chiede la modifica di destinazione urbanistica della particella, da ATU prevalentemente territorio rurale a territorio organizzato ad edificazione diretta.

Il Presidente continua la lettura e tutta la Commissione discute su dette osservazioni, conclude ricordando che l'indomani si voterà per l'osservazione n° 73.

Alle ore 17,35 il Presidente Arch. Francescantonio Tedesco chiude l'odierna seduta di Commissione Consiliare.

Il Presidente .

F.to Arch.Francescantonio Tedesco

Il Segretario

F.to Saveria Nicolina Petrolo